



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

VERBALE

Il giorno **9 ottobre 2006** l'Amministrazione ha incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la disamina dei **bandi di concorsi straordinari** previsti dal D.L.vo n. 217/05 di cui all'allegata nota di convocazione.

Erano presenti il Direttore Centrale per gli Affari Generali Prefetto Raiola che presiedeva la riunione, i Vice Prefetti Rainelli, Malfi e il VPA Rodà per l'Amministrazione; la CGIL la CISL la UIL la RdB e la CONFSAL per la parte sindacale.

In apertura, il Prefetto Raiola ha spiegato che l'Amministrazione ha riproposto sostanzialmente i precedenti bandi annullati, in quanto il loro contenuto discende dai regolamenti attuativi del DLg.vo 217, ma è disponibile a chiarire attraverso apposita circolare la reale portata delle materie oggetto di esame, anche attraverso una specificazione delle stesse. Ovviamente cominceranno a decorrere nuovamente i termini di presentazione delle domande.

Le Organizzazioni Sindacali hanno formulato le seguenti osservazioni:

La **CGIL**, premessa la propria contrarietà al D.L.vo 217/05 ed in particolare al fatto che gli ex Assistenti, già appartenenti ad un profilo per diplomati, debbano concorrere ad un altro concorso per essere inquadrati nel nuovo ruolo dei diplomati equivalente, ha lamentato la mancanza di omogeneità tra titoli e requisiti richiesti nei vari bandi di concorso discendenti dal D.L.vo n. 217, sostenendo che i regolamenti a monte dei bandi sono stati emanati senza aver sentito le Organizzazioni Sindacali. Sarebbe, quindi, opportuno che anche i regolamenti fossero rivisitati nell'ottica della concertazione per rivedere conseguentemente i bandi. In merito ha prospettato come possibile soluzione in alcuni casi, l'espletamento di un corso propedeutico al conseguimento della preparazione necessaria per sostenere il concorso.

La stessa sigla ha altresì sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione il problema delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio per i candidati.

La **UIL** propone di bandire i concorsi di prima applicazione con contenuti analoghi, per quanto possibile, a quello già bandito per il profilo di Ispettore e contestualmente prevedere, per i successivi concorsi, una auspicata revisione dei regolamenti attuativi al fine di poter vedere soddisfatte le legittime aspettative di tutto il personale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

La **CISL** ha rammentato che il D.L.vo n. 217 impone concorsi per titoli ed esami e pertanto a legislazione vigente è possibile solo specificare meglio le materie d'esame: per esempio la conoscenza della lingua straniera poteva essere considerata opzionale. Per la modica del 217 i tempi sono troppo lunghi e pertanto meglio partire subito con la legislazione che abbiamo e definire bene le materie oggetto di esame, fatto salvociò che si potrà fare in un secondo momento in sede di modifica del 217.

La **RdB** ha rinnovato la proposta di modifica del 217, lamentando bandi di concorso complessi e non omogenei. Sulla straordinarietà la Pubblica Amministrazione avrebbe potuto fare di più.

La **CONFSAL** ha condiviso le critiche in merito al mancato confronto con le Organizzazioni Sindacali ed al fatto che i testi proposti non portano novità, né vantaggi per i candidati, ma si è detta favorevole ad espletare subito i concorsi riducendo al minimo tutte le differenze dell'esame e valorizzando titoli ed anzianità.

L'Amministrazione ha chiesto maggiore tecnicità nella individuazione dei punti di criticità, al fine di poter meglio corrispondere alle osservazioni di parte sindacale. In via preliminare, tuttavia, ha spiegato che gli inquadramenti diretti del personale all'epoca del D.L.vo n. 217 non sono stati possibili, sia per impossibilità giuridica, che per mancanza di adeguate risorse economiche. Ha, altresì, ricordato che una sospensione dell'espletamento dei concorsi lederebbe le aspettative legittime di chi quei bandi ormai li sta aspettando.

Quanto alla mancanza di omogeneità tra bandi, essa si spiega con una diversa storia di partenza nel senso che si tratta di personale proveniente da profili, anzianità e ingressi molto diversi tra loro e certo non c'è stato alcun intento persecutorio verso una qualifica rispetto ad un'altra.

L'Amministrazione ha ricordato che il D. L.vo 217 consente l'assorbimento della quasi totalità di personale dotato di diploma di istruzione secondaria nei ruoli appositamente istituiti, i quali, infatti, prevedono un'ampia dotazione organica. Quindi in una prima fase attraverso i concorsi straordinari si riuscirà a dare una risposta già a gran parte del personale, mentre attraverso i concorsi a regime, nei prossimi anni, sarà comunque possibile un adeguato riconoscimento delle professionalità possedute dal personale.

Infine, ha manifestato la difficoltà di modificare i regolamenti ormai firmati, garantendo, però, che maggiore concretezza alle materie oggetto dei concorsi sarà data attraverso delle circolari.

la **CISL** ha preso atto del tempo necessario per eventuali modifiche e, tenuto conto della circostanza che alcuni concorsi sono già stati espletati, ha ritenuto più importante procedere immediatamente all'emanazione anche di questi nuovi bandi di concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

La **CGIL** ha preso atto che non vi sono i presupposti per annullare i regolamenti. Ha manifestato perplessità circa i diplomi specialistici richiesti, che rischiano di escludere a priori la partecipazione di molti ex assistenti dai concorsi straordinari ed in particolare da quelli per informatici.

La **UIL** ribadisce la volontà già dichiarata di modificare i regolamenti e rimanderebbe la questione concorsi non ancora banditi alla ultimazione della fase di revisione. Ha altresì chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico per discutere, già da subito, le modifiche ai regolamenti attuativi e per affrontare con tempestività la questione afferente i bandi di concorso.

La **RdB** ha confermato quanto detto sopra.

La **CONFSAL** ha confermato quanto detto sopra.

Circa la richiesta di alcune Organizzazioni relativa alla modifica dei Decreti Ministeriali, l'Amministrazione ha specificato che la richiesta sarebbe stata sottoposta all'attenzione del Capo Dipartimento.

In conclusione il tavolo ha condiviso la necessità di dettagliare meglio le materie oggetto di esame e a tal fine le Organizzazioni Sindacali si sono impegnate a fornire entro 10 giorni proposte in merito.

Per l'Amministrazione:

IL DIRETTORE CENTRALE PER
GLI AFFARI GENERALI

Per le Organizzazioni Sindacali:

F.CISL VV.F.

FP. CGIL

UIL P.A.-VV.F.

RdB-P.I.

CONFSAL VV.F.